



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

DETERMINA N. 85 DEL 21 GIUGNO 2021
PROCEDURA DI AFFIDAMENTO PER L'USO TEMPORANEO DI LOCALI PER
L'ESPLETAMENTO DELLE PROVE SCRITTE DEL CONCORSO A 60 POSTI DI
REFERENDARIO DI TAR E DEL CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO
DI PERSONALE PER L'ATTUAZIONE DEL PNRR - CIG 880102211D

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante *“Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”*;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la *“Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici”* e s. m. i.;

VISTO, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2010, n. 76”*, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 10 novembre 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 289 del 20 novembre 2020, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa, che modifica il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali del 6 febbraio 2012;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato con decreto del Presidente aggiunto del Consiglio di Stato n. 120 del 31 marzo 2021;

VISTO il DPCS n. 104 del 12 marzo 2021 con il quale è stato adottato il “*Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa*” per il triennio 2021-2023;

VISTO il Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con DPCS n. 111 del 17 marzo 2021;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il Regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

PREMESSO che con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 5 febbraio 2021 è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, a quaranta posti di Referendario di Tribunale amministrativo regionale del ruolo della magistratura amministrativa, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4° serie speciale “Concorsi ed esami” n. 14 del 19/02/2021 e che con successivo decreto della stessa Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 23 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4° serie speciale “Concorsi ed esami” n. 28 del 9/04/2021, il numero dei posti precedentemente stabilito è stato elevato a sessanta;

PREMESSO che il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, contenente “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” (c.d. decreto-legge reclutamento), ha previsto procedure straordinarie di reclutamento di addetti all’Ufficio per il processo e di profili professionali da assumere a tempo determinato a supporto delle linee progettuali giustizia del PNRR;

CONSIDERATO che l’Ufficio unico contratti e risorse, con nota del Segretario delegato per il Consiglio di Stato in data 16 giugno 2021, è stato autorizzato a procedere alla ricerca di locali idonei allo svolgimento delle prove scritte di entrambe le suddette procedure concorsuali da sostenersi nel territorio del Comune di Roma nei mesi di ottobre e novembre 2021, mediante avvio di una procedura di affidamento diretto per un importo di euro 138.999,00, rientrando nei limiti di cui alla nuova soglia stabilita dall’articolo 51, comma 1 del d.l.



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

77/2021;

CONSIDERATO che è intenzione dell'Amministrazione assicurare elevati livelli di funzionalità e di efficienza nella fruizione dei locali all'interno dei quali dovranno svolgersi le prove scritte delle predette procedure concorsuali e che, pertanto, dopo aver interpellato almeno due operatori economici, verranno preferite le strutture che si trovino in posizione limitrofa ai maggiori punti di snodo della viabilità e stazioni del trasporto pubblico, che saranno in grado di offrire ai candidati, provenienti da più parti d'Italia, la possibilità di poter alloggiare e pernottare nel medesimo complesso strutturale adibito a sede d'esame o comunque di poter raggiungere agevolmente a piedi alberghi e punti di ristoro e che, conseguentemente, siano in grado di dimostrare una pluriennale esperienza in tali tipologie di affidamenti;

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 30 in data 19 febbraio 2021 con il quale, a decorrere dal 1° marzo 2021 e per la durata di tre anni, il dott. Marcus Giorgio Conte è stato rinnovato nell'incarico di direzione dell'Ufficio Unico Contratti e Risorse;

CONSIDERATO che con decreto del Segretario generale n. 57 del 22 febbraio 2021 il Dirigente dell'Ufficio unico contratti e risorse è stato, altresì, rinnovato nella carica di dirigente ad interim dell'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali e che, pertanto, in capo allo stesso dirigente confluiscono anche le competenze relative alla fase esecutiva delle procedure di affidamento di contratti pubblici ad impulso di quest'ultimo Ufficio;

VISTO il decreto n. 207 del 18 ottobre 2018 con il quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa e il Segretario delegato per il Consiglio di Stato hanno delegato il dirigente dell'Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all'acquisizione di servizi e forniture e all'affidamento di lavori, determinando contestualmente il corrispondente limite di valore;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

PRESO ATTO della nota del Segretario generale prot. n. 17 del 3 gennaio 2019 con la quale si dispone che il Dottor Marcus Giorgio Conte, fino al perdurare della situazione di titolarità in entrambi i suddetti uffici, possa individuare, tra il personale in servizio negli stessi, per ogni singolo appalto ad impulso dell'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali, un unico RUP che si occupi di tutte le fasi della procedura di gara e, specificatamente, per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

RITENUTO pertanto opportuno, in un'ottica di efficientamento delle strutture amministrative e di semplificazione delle procedure, di individuare, previo assenso dello stesso, un unico RUP che si occupi di tutte le fasi della procedura di affidamento, compresa quella esecutiva;

RITENUTO, pertanto, di individuare il Responsabile unico del procedimento nella persona della dott.ssa Roberta Testa, che ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione, la quale risulta iscritta, per gli incarichi da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'innovazione della Giustizia amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A., prot. n. 6927 del 2 aprile 2020;



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dalla dott.ssa Roberta Testa in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO, altresì, che non sussistono cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse del firmatario del presente atto;

VISTO il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante “*Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche*” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante massima del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, e da cui deriva per l'affidamento in oggetto un incentivo di € 2.780,00;

VERIFICATO che ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 266 del 23/12/2005 e della deliberazione dell'ANAC n. 1174 del 19/12/2018, occorre versare il contributo di € 30,00 in favore della predetta Autorità, con le modalità riportate nella deliberazione stessa;

DATO ATTO che per il tipo di servizio oggetto della presente determina non risultano attive convenzioni Consip e che non risulta possibile approvvigionarsi attraverso accordi quadro stipulati da Consip oppure mediante il sistema dinamico di acquisizione dalla stessa realizzato e gestito;

DATO ATTO che, alla luce dei dati sopra riportati, il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio in questione è il seguente:

SERVIZIO	IMPORTO
Uso temporaneo di locali per l'espletamento delle prove scritte concorsuali	138.999,00
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	00,00
Totale euro	138.999,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Iva aliquota 22%	30.580,00
Contributo ANAC	30,00
Accantonamento incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti	2.780,00
Totale euro	33.390,00
TOTALE COMPLESSIVO	172.389,00

RITENUTO di procedere per l'acquisizione del servizio in oggetto mediante affidamento diretto, previa consultazione informale di più operatori economici, ai sensi del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i “Principi in materia di trasparenza”;

VERIFICATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 1302 – CDR 1 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa ed il suo inserimento nella Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

D E T E R M I N A

1. di indire la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51, comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, tramite trattativa diretta sul MEPA, avente ad oggetto l'uso temporaneo di locali per l'espletamento delle prove scritte dei concorsi indicati in premessa, per un importo di € 138.999,00 (*centotrentottomilanovecentonovantanove/00*) al netto dell'IVA;
2. di procedere in via preventiva, al fine di individuare l'operatore economico affidatario, ad una informale indagine esplorativa di mercato tra almeno due operatori economici;
3. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Roberta Testa, in servizio presso il Segretariato generale della Giustizia amministrativa, Ufficio Unico contratti e risorse, che ricoprirà anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo del d.lgs. n. 50/2016;
4. di procedere all'accantonamento della somma di € 2.780,00 quale quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e del DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante il "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche".

Sarà cura del RUP designato provvedere preliminarmente all'acquisizione di tutta la documentazione tecnica necessaria all'esatta definizione del servizio oggetto di gara e, in fase di esecuzione, trasmettere tutti gli atti della procedura all'impiegato responsabile dell'Ufficio per la gestione delle risorse materiali e servizi generali, incaricato della predisposizione degli impegni di spesa e dell'emissione dei titoli di pagamento, il quale ne curerà la pubblicazione nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Giustizia amministrativa.

La presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente